



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Agricola Manchia Tomaso e Salvatore S.S. c
/o Per. Agr. Francesco Manconi
francesco.manconi@peritiagrari.pro
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna settentrionale NORD EST

Oggetto: O.M.F. - Variante al progetto approvato con DUA codice univoco SUAP 171 prot. 5221: completamento strutturale da realizzare su un'azienda agraria sita in agro di Oschiri in reg "Contracalzos". Proponente: Società Agricola Manchia Tomaso e Salvatore S.S. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc. A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto pervenuta in data 05.05.2025 (prot. DGA n. 13107 del 06.05.2025), regolarizzata in data 16.06.2025 (prot. DGA 17279 di pari data), vista la documentazione allegata si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la variante che il Proponente intende apportare al progetto di opere da realizzare presso un'azienda agraria, su un terreno identificato al Foglio 39 particella 607 del Catasto comunale di Oschiri, e ricadente all'interno della ZSC *Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri* (cod. ITB011113), già sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza (Screening), concluso con la nota del Servizio scrivente (prot. DGA n. 10576 del 30.05.2016) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il progetto esaminato in sede di Screening prevedeva la realizzazione di una corsia di alimentazione per ovini di superficie pari a 1.024,22 m², un edificio per ricovero ovini da ubicare nell'area di sedime dell'esistente paddock di 126,14 m², sul tetto del quale era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico di 10kW, non realizzato, e il completamento dell'esistente deposito macchine e attrezzi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Con la variante in esame la Proponente rinuncia alla realizzazione della suddetta corsia di alimentazione e propone le seguenti modifiche costruttive:

- suddivisione del ricovero per ovini in due locali, di cui uno, di superficie pari a 82,60 m², avrà la funzione di ricovero/sala attesa, e l'altro, di 43,46 m², costituirà un ampliamento della sala mungitura esistente; sulla copertura di quest'ultima si prevede di installare un impianto fotovoltaico da 12 kW;
- realizzazione di un capannone polivalente nell'area di sedime originariamente destinata al deposito macchine e attrezzi, di superficie pari a 211,50 m²;
- realizzazione di un nuovo paddock di 1.726,34 m² con funzioni di ricovero e gestione del bestiame.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'area di intervento non è interessata dalla presenza di habitat di interesse comunitario, ma risulta interessata dalla presenza di esemplari della specie faunistica di importanza comunitaria *Tetrax tetrax*.

Premesso quanto sopra, considerato che le nuove opere si inseriscono nel contesto dell'azienda agricola in attività, in adiacenza ai manufatti esistenti e in parte sovrapposti alle opere previste nel progetto precedentemente valutato e approvato, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) successive alla data di rilascio del predetto parere, in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO_AMB.RUR_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.),

tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento di variante in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 sopra citato e, pertanto, si conferma il parere reso con la nota prot. DGA n. 10576 del 30.05.2016, da intendersi integrato con le suddette Condizioni d'Obbligo.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI

PATRIZIA ARBA